

Verifiche tecniche

- visita alla sede della società e comprensione dell'organizzazione dell'azienda;
- conoscenza dei lavori svolti dall'azienda, delle specializzazioni e dell'esperienza maturata (industriale, residenziale, direzionale, restauro, opere stradali, edilizia di culto,...) e della dimensione e qualità;
- visita a qualche cantiere in essere (possibilmente in fasi diverse) per rendersi conto della "qualità" dei lavori;
- reperire informazioni da altri committenti;
- verifica se l'azienda ha l'ufficio legale interno;
- verifica dell'ufficio tecnico interno;
- conoscere e valutare le capacità e l'atteggiamento del Responsabile del Cantiere proposto;
- verifica delle attrezzature dell'impresa (automezzi, gru, ponteggi, skydeck,...);
- certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- possesso dell'Attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria/e e classifica/he cui l'impresa è abilitata;
- certificazione Ambiente UNI EN ISO 14000;
- Certificazione Sicurezza BS OHSAS 18000;
- altre certificazioni dell'azienda;
- nominativo del Responsabile di cantiere;
- eventuali variazioni di marche rispetto a quelle evidenziate nei documenti di appalto;
- dichiarazione delle lavorazioni che si intendono subappaltare;
- dichiarazione di avere preso conoscenza degli elaborati progettuali e che l'Impresa, attraverso un proprio incaricato, ha effettuato il sopralluogo dove debbono eseguirsi i lavori;
- ...